

Rubrica LGIM:

3, 2, 1, zero netto!

Investire nelle tecnologie che
possono decarbonizzare il mondo



Le temperature globali, al momento, stanno seguendo una traiettoria verso un aumento di quasi 4°C rispetto ai livelli preindustriali, il che sarebbe davvero catastrofico, se non dovessero essere prese azioni immediate.¹ Si tratta di una minaccia globale sistemica, quindi sia il settore pubblico che quello privato devono contribuire alla soluzione oggi; nessuno dei due può rimandare la responsabilità ad altri o aspettare di agire.

Mentre il mondo guarda al settore pubblico per la leadership politica, non da ultimo alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021 (COP26) che si terrà a novembre, il settore privato deve offrire non solo il cambiamento nel suo modo di operare e nei modelli aziendali, ma le tecnologie che possono contribuire a decarbonizzare l'economia senza limitare la crescita o il benessere.

Per gli investitori, il percorso verso lo zero netto è pertanto più di un imperativo sociale; è un'opportunità per allineare i portafogli con gli obiettivi in materia di clima e investire in un mercato di crescita a lungo termine incentrato sull'attuazione di un cambiamento positivo. Infatti, 130mila miliardi di dollari di investimenti sono necessari per raggiungere lo zero netto di emissioni globali (compresi 20mila miliardi di dollari entro il 2025)² - un investimento essenziale nel nostro mondo futuro così come un'opportunità di investimento.

Supportati sia da obiettivi di zero netto, che diventano sempre più spesso inclusi nelle normative, sia da progressi scientifici ed effetti di scala che rendono la loro adozione più economica, riteniamo ci siano tre tecnologie chiave che combinate faciliteranno la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio e trarranno vantaggio dalle ondate di investimenti in soluzioni climatiche e ambientali.

¹ Fonte: Legal & General, 2021 (<https://www.legalandgeneralgroup.com/media/18377/fy2020-lg-tcfd-report.pdf>)

² Fonte: Legal & General, 2021 (https://www.legalandgeneralgroup.com/media/18405/lg-ar-2020_web-final.pdf)



Biden promette il 100% di energia pulita e zero emissioni entro il 2050

Bloomberg, giugno 2019

<https://www.bloomberg.com/news/articles/2019-06-04/biden-promises-100-clean-energy-net-zero-emissions-by-2050>

I ministri dell'UE lavorano a un accordo sull'obbligatorietà della neutralità climatica entro il 2050

Reuters, ottobre 2020

<https://www.reuters.com/article/climate-change-eu-law/eu-ministers-to-agree-to-make-climate-neutrality-by-2050-binding-idUKL4N2HB204>

La Cina s'impegna a diventare neutrale sul piano delle emissioni di CO2 entro il 2060

Financial Times, settembre 2020

<https://www.ft.com/content/730e4f7d-3df0-45e4-91a5-db4b3571f353>

Il Regno Unito è la prima grande economia del mondo ad approvare una legge sulle emissioni "zero netto"

Governo del Regno Unito, giugno 2019

<https://www.gov.uk/government/news/uk-becomes-first-major-economy-to-pass-net-zero-emissions-law>

Zero netto



Energia rinnovabile:

Questo mercato, legato alla produzione di energia rinnovabile, spazia dai produttori di attrezzature ai fornitori di tecnologie e ai produttori di energia e pubblici servizi, ciascuno dei quali svolgerà un ruolo cruciale nell'aiutare il mondo ad affrontare e vincere l'emergenza climatica. Riteniamo che il mercato dell'energia rinnovabile sia pronto per una crescita secolare a lungo termine attraverso un ciclo virtuoso di investimenti, progresso tecnologico e maggiore adozione.



Tecnologia delle batterie:

Le potenzialità che offre l'energia rinnovabile saranno sfruttate in misura limitata in assenza di un utilizzo migliore e più diffuso delle batterie. Un migliore sistema di batterie può contribuire a superare l'intermittenza a breve termine delle fonti rinnovabili, dovuta alle ore diurne o alla variabilità delle condizioni meteorologiche. Senza un'infrastruttura di stoccaggio evoluta, gran parte dell'elettricità che potrebbe essere potenzialmente generata da fonti rinnovabili andrà persa e risulteranno necessarie le centrali a gas e carbone per coprire il fabbisogno. La tecnologia delle batterie è anche parte integrante del processo di sostituzione dei veicoli con motore a combustione interna con alternative elettriche.



Economia basata sull'idrogeno:

Solo la combinazione di energia rinnovabile e batterie può farci avanzare verso lo zero netto. Molte aree dell'economia, tra cui gli autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci, il settore marittimo e alcuni segmenti dell'industria pesante e del riscaldamento domestico, risulteranno più difficili da decarbonizzare ricorrendo esclusivamente alle tecnologie appena citate. L'energia a idrogeno e le celle a combustibile stanno diventando una valida alternativa in questi spazi.

In LGIM riteniamo, inoltre, importante non confondere la produzione di energia pulita con l'accumulo e la distribuzione di energia, in quanto si tratta di due aree che, sebbene connesse tra di loro, hanno driver della domanda e dell'offerta diversi. Pertanto cerchiamo di dare accesso a questi segmenti con esposizioni mirate.

L&G Clean Energy UCITS ETF si concentra così principalmente sulla produzione di energia rinnovabile. **L&G Battery Value-Chain UCITS ETF** si concentra sui fornitori di tecnologie per l'accumulo di energia che lavorano per risolvere il problema della discontinuità dell'energia rinnovabile con servizi di rete e applicazioni su veicoli elettrici. Infine, **L&G Hydrogen Economy UCITS ETF** pone la propria attenzione sull'idrogeno in quanto vettore energetico utilizzato per convertire e immagazzinare l'elettricità sotto forma di idrogeno verde e sulle relative applicazioni.

Impegno alla decarbonizzazione di Legal & General

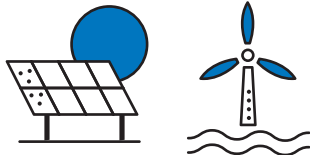
In linea con il nostro impegno di lunga data per la sostenibilità e il capitalismo inclusivo, nel 2020 in Legal & General abbiamo formalmente incluso la questione del cambiamento climatico tra le nostre sei priorità strategiche. Ora è parte del modo in cui gestiamo le nostre attività, da come investiamo i nostri beni di proprietà a come esercitiamo la nostra influenza come uno dei maggiori gestori patrimoniali d'Europa. La portata delle nostre attività, dall'assicurazione alla gestione degli investimenti fino all'immobiliare, ci offre molteplici leve per migliorare i risultati ambientali; la nostra scala ci consente di produrre cambiamenti significativi.

Il valore di un investimento e gli eventuali redditi da esso derivanti non sono garantiti e possono diminuire o aumentare, e potrebbe essere impossibile recuperare interamente l'investimento iniziale.

Insieme, crediamo che queste strategie possano offrire tre potenziali benefici a un portafoglio:

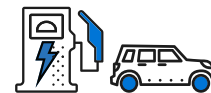
1

Esposizione a un tema di crescita secolare a lungo termine

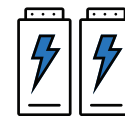


Entro il 2025, si prevede che i veicoli elettrici rappresenteranno il 10% delle vendite globali di veicoli passeggeri, salendo al 28% nel 2030 e al 58% nel 2040.⁴

Le energie rinnovabili dovrebbero rappresentare il 95% dell'aumento netto della capacità energetica globale entro 2025. La capacità installata totale dell'eolico e del solare fotovoltaico è in procinto di superare il gas naturale nel 2023 e il carbone nel 2024. Le energie rinnovabili supereranno il carbone per diventare la principale fonte di generazione di elettricità a livello mondiale nel 2025. A quel punto, dovrebbero fornire un terzo dell'elettricità mondiale.³



Si stima che l'economia basata sull'idrogeno potrebbe contribuire per 2.500 miliardi di dollari agli utili e per 11.000 miliardi di dollari alle infrastrutture entro il 2050.⁶ Questa crescita è consentita e sostenuta in parte dal supporto politico internazionale: l'UE ha pubblicato una strategia per l'idrogeno a luglio 2020⁷, a novembre il Regno Unito ha incluso "guidare la crescita dell'idrogeno a basse emissioni di carbonio" al secondo punto del Piano in 10 punti per una "Rivoluzione industriale verde"⁸ e Joe Biden punta a emissioni zero netto in tutta l'economia entro il 2050⁹. L'entusiasmo non è limitato alle regioni avanzate: la Cina, per esempio, ha in programma di fare di Wuhan una "città mondiale dell'idrogeno" entro il 2025.¹⁰



Si stima che la domanda aumenterà di 18-20 per il litio, 17-19 per il cobalto, 28-31 per il nichel - tre degli elementi primari per la tecnologia delle batterie - e 15-20 per la maggior parte degli altri materiali per batterie dal 2020 al 2050, il che impone una drastica espansione delle catene di approvvigionamento di litio, cobalto e nichel e una probabile scoperta di risorse aggiuntive.⁵

³Fonte: IEA, 2020 (<https://www.iea.org/reports/renewables-2020>)

⁴Fonte: Electric Vehicle Outlook 2020, BloombergNEF (<https://about.bnef.com/electric-vehicle-outlook/>)

⁵Fonte: Xu, C., Dai, Q., Gaines, L. et al. Future material demand for automotive lithium-based batteries. Commun Mater 1, 99 (2020). (<https://doi.org/10.1038/s43246-020-00095-x>)

⁶Fonte: Bank of America Research, dicembre 2020

⁷Fonte: Commissione europea, luglio 2020 (https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/FS_20_1296)

⁸Fonte: governo britannico, novembre 2020 (https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/936567/10_POINT_PLAN_BOOKLET.pdf)

⁹Fonte: Casa Bianca, aprile 2021 (<https://www.whitehouse.gov/briefing-room/statements-releases/2021/04/22/fact-sheet-president-biden-sets-2030-greenhouse-gas-pollution-reduction-target-aimed-at-creating-good-paying-union-jobs-and-securing-u-s-leadership-on-clean-energy-technologies/>)

¹⁰Fonte: Xinhua, gennaio 2018 (http://www.xinhuanet.com/english/2018-01/21/c_136913339.htm)

2

Potenziale di diversificazione

Ci aspettiamo alcuni potenziali vantaggi di diversificazione dall'inclusione di queste strategie in un portafoglio più ampio. In primo luogo, i titoli presenti nell'indice sono equipesati e dunque presentano un rischio generalmente inferiore di concentrazione rispetto agli indici ponderati in base alla capitalizzazione di mercato. In secondo luogo, a più lungo termine, i temi dovrebbero essere guidati dalle dinamiche di crescita secolare che abbiamo definito; ciò potrebbe renderle più resilienti rispetto alle aree più cicliche del mercato. La loro costante sovraperformance in tutto il 2020 - dall'avversione al rischio dal panico e avversione al rischio di inizio anno, al rally alimentato dagli stimoli e dal ritrovato ottimismo - rafforza questa convinzione secondo cui la crescita secolare rimarrà attraente per gli investitori in diverse condizioni macroeconomiche.

Performance dell'indice	2016	2017	2018	2019	2020
Solactive Battery Value-Chain Index	16,70%	35,80%	-20,40%	17,90%	80,70%
Solactive Clean Energy Index	8,00%	25,70%	-14,90%	40,30%	74,00%
Solactive Hydrogen Economy Index				38,80%	132,10%
MSCI World Index	7,50%	22,40%	-8,70%	27,70%	15,90%

Fonte: Bloomberg, LGIM, tutti i valori sono espressi in USD. Il valore di un investimento e il reddito derivante non sono garantiti e possono diminuire o aumentare; pertanto potrebbe essere impossibile recuperare interamente l'investimento iniziale. I risultati storici simulati non sono indicatori affidabili per la performance futura.



Solactive Hydrogen Economy Index NTR

– sovrapposizione di componenti
S&P 500 0,3%
MSCI World 1,2%

Solactive Clean Energy Index NTR

– sovrapposizione di componenti
S&P 500 2,0%
MSCI World 1,8%

Solactive Battery Value-Chain Index

– sovrapposizione di componenti
S&P 500 2,6%
MSCI World 2,2%

Fonte: Bloomberg, LGIM, dati aggiornati al 31 marzo 2021

3

Impatto ESG tangibile e allineamento agli SDG

Riteniamo che ciascuna di queste tre tecnologie sia essenziale per raggiungere gli obiettivi dello zero netto: **energia rinnovabile** sostituendo i combustibili fossili, **tecnologia delle batterie** superando l'intermittenza dell'energia rinnovabile e facilitando la transizione dai motori a combustione interna e **economia basata sull'idrogeno** fornendo un'alternativa all'energia ad alta intensità di carbonio in alcune aree dell'industria pesante.

Come tali, crediamo che questi temi possano contribuire ad allineare i portafogli sia con gli obiettivi in materia di clima sia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.



7. Energia pulita e accessibile



11. Città e comunità sostenibili



8. Lavoro dignitoso e crescita economica



12. Consumo e produzione responsabili



9. Industria, innovazione e infrastrutture



13. Agire per il clima



15. La vita sulla terra

Inoltre, questi fondi sono classificati ai sensi dell'articolo 8 o 9 del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Il regolamento SFDR è un regolamento dell'UE entrato in vigore il 10 marzo 2021, che impone obblighi di informativa per i prodotti finanziari dell'UE. Tali obblighi includono la comunicazione di informazioni relative alla sostenibilità per i fondi che (i) promuovono (tra le altre caratteristiche) caratteristiche ambientali o sociali (*prodotti articolo 8*), o (ii) hanno un obiettivo di investimento sostenibile (*prodotti articolo 9*), entrambi come definiti nel regolamento SFDR.

Classificazione del regolamento SFDR:

Articolo 8	Articolo 9
L&G Battery Value-Chain UCITS ETF	L&G Clean Energy UCITS ETF
	L&G Hydrogen Economy UCITS ETF

Nei prossimi articoli, analizzeremo ciascuna di queste strategie in dettaglio.

Una comprovata esperienza di gestione e impegno del clima

Nel 2020, LGIM si è piazzata al primo posto tra i gestori patrimoniali per il nostro approccio al cambiamento climatico in una revisione della ONG ShareAction, con i Principi per l'investimento responsabile (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per cui siamo anche stati selezionati come parte del suo "gruppo di leader" in materia di cambiamenti climatici. All'inizio del 2021, Corporate Adviser ha ritenuto LGIM il gestore patrimoniale di più alto livello in un meta-studio di metriche di settore per le azioni intraprese dagli investitori istituzionali su ESG e cambiamenti climatici.¹¹

Per due anni consecutivi, LGIM è stata classificata al primo posto tra i maggiori gestori patrimoniali al mondo per l'impegno in materia di cambiamenti climatici dalla ONG InfluenceMap.

	Punteggio Impegno	
	2020	2019
LGIM	A+	A+
Gestore 1	B+/A-	B+/NA
Gestore 2	A-	B+
Gestore 3	B	C+
Gestore 4	B-	B-
Gestore 5	C	C-
Gestore 6	C	C
Gestore 7	C	C
Gestore 8	C-	D
Gestore 9	D	D-

Fonte: Asset Managers and Climate Change 2021, InfluenceMap, gennaio 2021

“Legal & General Investment Management continua a fare prova delle migliori prassi [...] sono completamente trasparenti nei loro processi di amministrazione e mostrano prove specifiche di impegno nei confronti delle aziende per quanto concerne la transizione del modello aziendale e delle prassi di lobbying”

InfluenceMap



LGIM e zero netto

A dicembre 2020, LGIM è stato uno dei firmatari fondatori della Net Zero Asset Managers Initiative, che si impegna a sostenere l'obiettivo di emissioni nette di gas serra pari a zero entro e non oltre il 2050 e a sostenere investimenti in linea con lo zero netto entro il 2050.

"Sottoscrivendo la Net Zero Asset Managers Initiative, LGIM si impegna - in collaborazione e per conto dei nostri clienti - a investire in linea con il quadro delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima", ha spiegato Michelle Scrimgeour, amministratore delegato di LGIM e membro del COP26 Business Leaders Group del governo britannico. "Realizzare questa ambizione impone un cambiamento sostanziale nell'economia globale e LGIM sarà al centro di questi sforzi".

¹¹CA ESG Report: LGIM tops meta-study of asset managers' ESG credentials - Corporate Adviser (corporate-adviser.com), febbraio 2021

Contatti

Per ulteriori informazioni su LGIM, è possibile consultare l'indirizzo www.lgimetf.com o rivolgersi al rappresentante LGIM di fiducia.



Informazioni importanti

Il valore di un investimento ed eventuali redditi da esso derivanti non sono garantiti e possono diminuire o aumentare, e potrebbe non essere possibile recuperare l'investimento iniziale.

Le prestazioni passate non sono una guida per il futuro.

Il presente documento è emesso **nel Regno Unito e al di fuori dell'Area Economica Europea** da Legal & General Investment Management Limited, con sede legale a Londra, One Coleman Street, EC2R 5AAA, Regno Unito, iscritta al registro delle imprese dell'Inghilterra e del Galles con n. 02091894 e autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority ("FCA") con autorizzazione n. 119272.

Il presente documento è emesso nell'ambito **dell'Area Economica Europea** da LGIM Managers (Europe) Limited, con sede legale a Dublino, 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, con iscrizione presso il registro delle imprese irlandese n. 609677, e autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda, con autorizzazione n. C173733, quale gestore di OICVM (ai sensi del S.I. n. 352 del 2011 attuativo dei provvedimenti comunitari 2011 in materia di OICVM, successive modifiche e integrazioni) e come gestore di FIA (ai sensi del S.I. n. 257 del 2013 attuativo dei provvedimenti comunitari 2013 in materia di gestori di FIA, successive modifiche e integrazioni), con permessi supplementari che consentono alla società lo svolgimento di servizi di investimento MiFID aggiuntivi.

Sotto la vigilanza della Banca Centrale d'Irlanda, LGIM Managers (Europe) Limited gestisce una rete di succursali all'interno dell'Area Economica Europea.

In Italia, la succursale di LGIM Managers (Europe) Limited, che ha sede legale in Via Uberto Visconti di Modrone, 15, 20122, Milano, con iscrizione presso il registro delle imprese di Milano n. 2557936, è soggetta all'attività di vigilanza limitata da parte della Commissione Nazionale per le società e la Borsa ("CONSOB") ed è iscritta presso l'Albo della Banca d'Italia con numero di autorizzazione 23978.0.

In Germania, la succursale di LGIM Managers (Europe) Limited è soggetta all'attività di vigilanza limitata dell'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria ("BaFin").

Nei Paesi Bassi, la succursale di LGIM Managers (Europe) Limited è iscritta alla camera di commercio olandese con numero 74481231 ed è soggetta all'attività di vigilanza limitata dell'Autorità di vigilanza olandese per i mercati finanziari ("AFM") ed è inserita nel registro tenuto dall'AFM.

Maggiori dettagli sull'intera portata delle nostre autorizzazioni e sui nostri permessi saranno resi disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni sui nostri prodotti (compresi i prospetti dei prodotti), si prega di visitare il nostro sito web.

La nostra società è membro della Irish Funds Association. Tutte le caratteristiche descritte nella scheda tecnica corrispondono alle caratteristiche vigenti al momento della pubblicazione e potrebbero variare in futuro. Nulla di quanto contenuto nella presente scheda tecnica deve essere considerato alla stregua di una consulenza e non costituisce pertanto una raccomandazione per la compravendita di eventuali titoli. In caso di dubbio sull'idoneità del presente prodotto, si invitano i potenziali investitori a chiedere la consulenza di un operatore professionale. Copie del prospetto, della guida alle informazioni chiave per gli investitori (KIID), le relazioni annuali e semestrali e i bilanci sono disponibili gratuitamente facendone esplicita richiesta o possono essere consultati all'indirizzo www.lgimetf.com. Il presente documento è rivolto esclusivamente a investitori residenti in giurisdizioni in cui i nostri fondi sono registrati per la vendita. Non costituisce un'offerta né un invito rivolto a soggetti al di fuori di tali giurisdizioni. Ci riserviamo il diritto di rifiutare eventuali richieste di sottoscrizione provenienti da territori fuori dalle suddette giurisdizioni. © 2021 Legal & General Investment Management Limited. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, comprese fotocopie e registrazioni, senza previa autorizzazione scritta degli editori.